



# SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' GIORNALIERA - POPOLAZIONE 65+ ANNI

Rapporto settimanale

Settimana 1, dal 29 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019

## SINTESI

Per la 1<sup>a</sup> settimana la mortalità nella popolazione anziana (65+ anni) è stata inferiore all'atteso.

L'analisi per classe di età evidenzia:

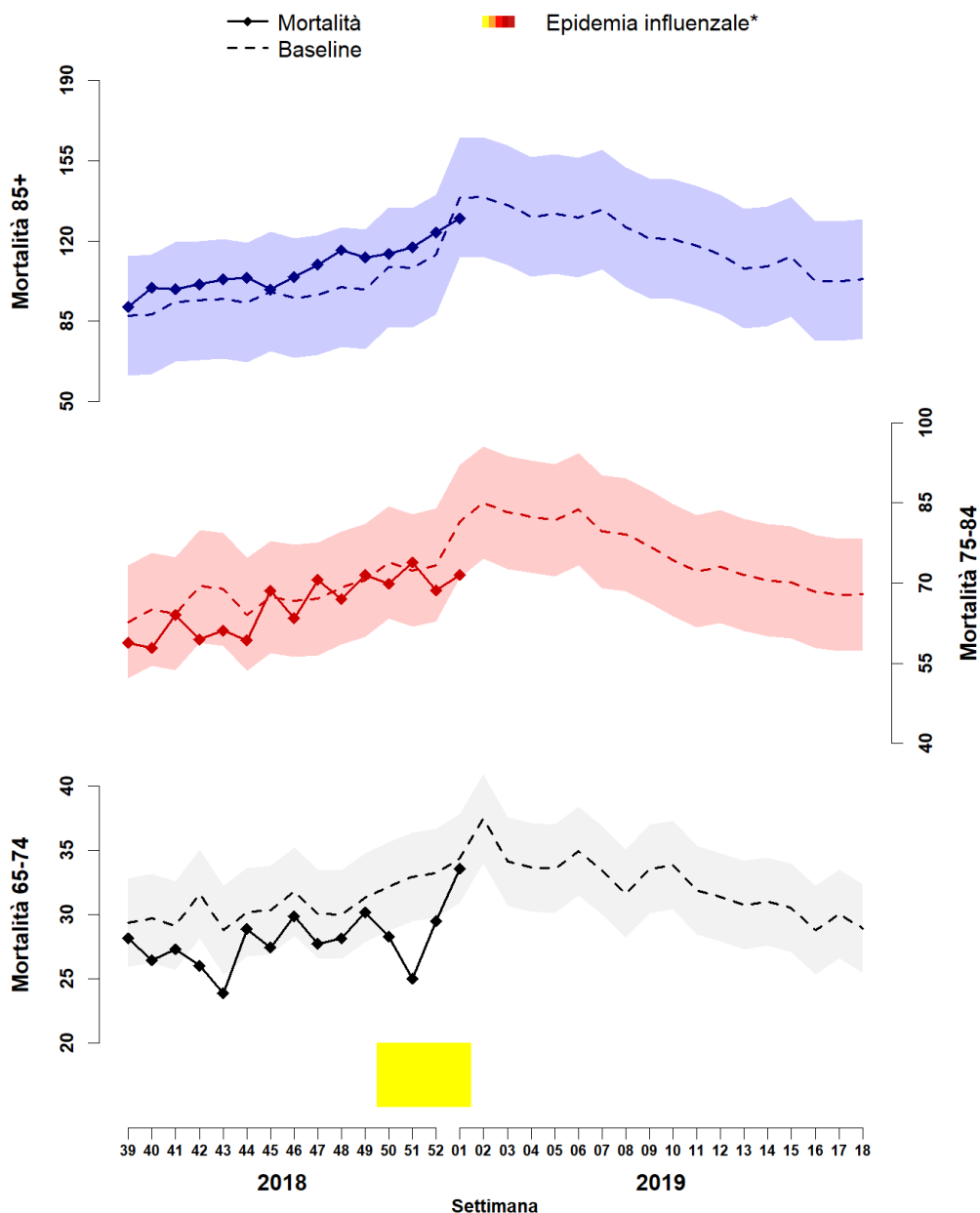
- nella classe di età 85+ anni una mortalità lievemente inferiore all'atteso
- nella classe di età 75-84 anni una mortalità inferiore all'atteso
- nella classe di età 65-74 anni una mortalità in linea con l'atteso

## MORTALITA' PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

Ottobre 2018 – Aprile 2019

\* l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula:  $\text{baseline} \pm 1.96 \cdot \text{sd}(\text{baseline})$

### Mortalità settimanale per classi di età





# SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' GIORNALIERA – POPOLAZIONE 65+ ANNI

Settimana 1, dal 29 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019

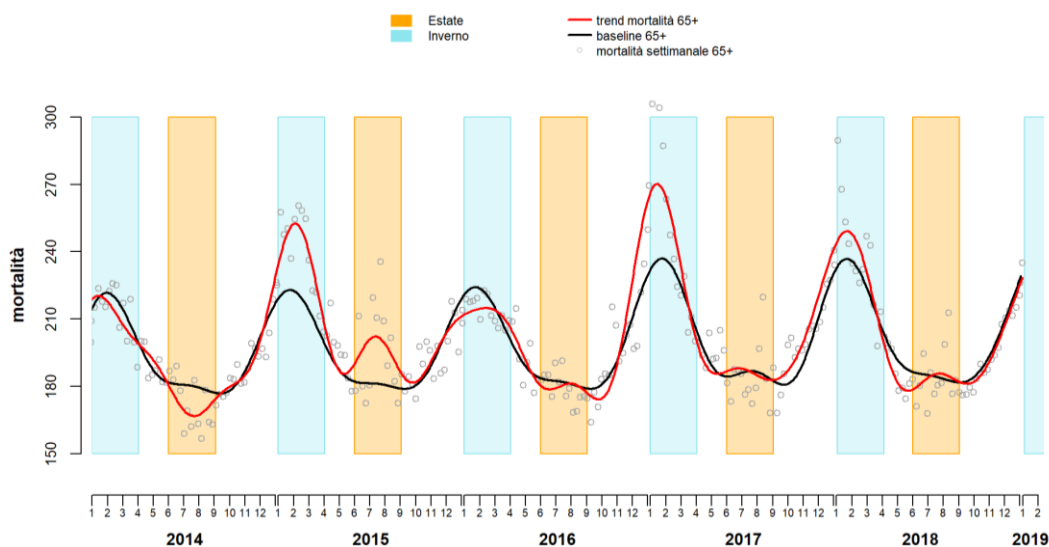
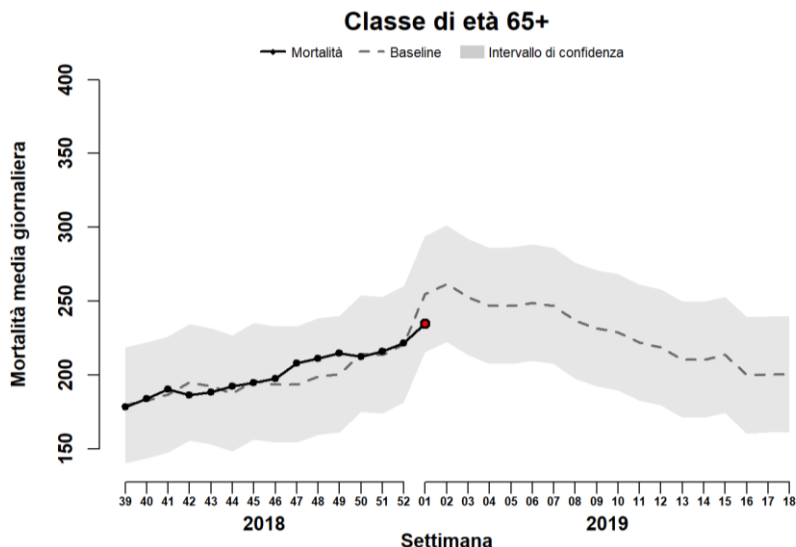
## MORTALITA' 65+ ANNI PER SETTIMANA.

Ottobre 2018 – Aprile 2019

## ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITA'

Periodo 2014-2019

## PRINCIPI METODOLOGICI



Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per i soggetti di età maggiore o uguale ai 65 anni di età residenti e deceduti in 19 città (Aosta, Bolzano, Trento, Trieste, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di Paola Michelozzi, Matteo Scortichini, Francesca de'Donato (DEPLAZIO) e Annamaria de Martino (Ministero Salute).